



i vi **A**ggi di **AFRICA**

WWW.AFRICARIVISTA.IT

UGANDA - KARAMOJA

10/22 LUGLIO

Con **Irene Fornasiero**

In collaborazione con il Tour Operator African Explorer, presentiamo un **viaggio-spedizione a carattere etnografico** unico nel suo genere: un itinerario esclusivo pensato per i viaggiatori più esigenti e curiosi, che in tredici giorni consentirà di percorrere le piste meno battute dell'**estremo Nord dell'Uganda e della mitica regione della Karamoja**, guidati dall'antropologa Irene Fornasiero, esperta dell'area.

Lontano dai percorsi turistici tradizionali, il nostro itinerario ci permetterà di esplorare un ricchissimo mosaico ambientale che spazia dalle foreste alle praterie, dalle savane alberate alle zone semi-desertiche, fino alle asperità montuose che segnano il confine con il Kenya e la grande Rift Valley, per poi concludersi nelle regioni fertili e verdeggianti dell'ovest, dove si trovano le sorgenti del Nilo Bianco, fonte di ispirazione ed oggetto del desiderio per i più famosi esploratori dall'antichità all'epoca moderna.

Nell'estremo nord visiteremo il **Parco Nazionale di Kidepo**, l'area protetta più remota ed affascinante del Paese, paradiso della biodiversità, per poi immergerci nelle tradizioni e nelle ritualità ancestrali delle comunità afferenti al grande **cluster Karimojong: Dodoth, Ik, Jie, Matheniko, Tepeth**, popolazioni strettamente imparentate tra loro, derivate dalla migrazione dei Teso della Valle del Nilo, tutte con la medesima lingua e cultura pastorale.

Attraverso la visita a villaggi tradizionali e mercati settimanali del bestiame, avremo l'opportunità di conoscere da vicino la cultura e lo stile di vita di questi popoli resilienti, in un contesto di paesaggi mozzafiato e natura incontaminata. Per un viaggio questo, che promette di arricchire non solo il nostro bagaglio di conoscenze, ma anche lo spirito, offrendo spunti di riflessione sulla diversità del nostro mondo e sull'importanza della sua preservazione.

4.150 € a persona (volo incluso)

Informazioni e prenotazioni:
viaggi@africarivista.it
Tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)



Itinerario del viAggio



Giorno 1

Partenza dall'Italia

Giorno 2

Entebbe - Kampala

Giorno 3

Kampala - Ziwa Rhino Sanctuary - Gulu

Giorno 4

Gulu - Kidepo National Park

Giorno 5

Kidepo National Park

Giorno 6

Kidepo NP - Kaabong - Mount Morungole

Giorno 7

Mount Morungole

Giorno 8

**Mount Morungole - Kotido -
Nakapelimorou - Moroto**

Giorno 9

Moroto

Giorno 10

Moroto - Sipi Falls

Giorno 11

Sipi Falls - Jinja

Giorno 12

Jinja - Entebbe - Partenza per l'Italia

Giorno 13

Arrivo in Italia



Giorno 1

Partenza dall'Italia

Partenza in serata con volo di linea da **Milano Malpensa** o **Roma Fiumicino** (a seconda dello scalo aeroportuale prescelto, la compagnia aerea varierà tra Qatar Airways ed Ethiopian Airlines). Cena e pernottamento a bordo.

Giorno 2

Entebbe – Kampala

Arrivo ad **Entebbe** in mattinata (Ethiopian Airlines) o nelle prime ore del pomeriggio (Qatar Airways). Dopo il disbrigo delle formalità doganali, incontro con il team e trasferimento a Kampala, capitale del Paese (50 km, 1 ora circa).

Raggiunto il nostro hotel, ci concederemo un po'di riposo e nel pomeriggio andremo alla scoperta di **Kampala**, attraversando il quartiere degli affari, le trafficatissime vie del centro e le caotiche vie dei mercati con le botteghe artigiane. Se possibile, visiteremo anche la moschea principale della città, una delle più grandi d'Africa, regalata dal defunto Gheddafi.

Cena libera e pernottamento presso *Millennium Terrace Hotel* o similare, in camere doppie o singole con bagno privato.

Giorno 3

Kampala – Ziwa Rhino Sanctuary – Gulu

Dopo colazione lasceremo Kampala per iniziare la nostra spedizione verso le Regioni nord-orientali del Paese. Lungo il tragitto sosteneremo allo **Ziwa Rhino Sanctuary**, un'importante riserva naturalistica votata alla reintroduzione dei rinoceronti bianchi, scomparsi in Uganda dall'inizio degli anni ottanta. Accompagnati da un ranger, effettueremo una breve escursione a piedi, sperando in un incontro ravvicinato con questi maestosi animali.

Pranzo in un ristorante locale a Nakitoma e proseguimento verso **Gulu**, capoluogo della Northern Region e territorio d'elezione degli Acholi, una popolazione di origine nilotica appartenente al vasto gruppo etnolinguistico dei Luo/Lwoo, originari dell'area del Bahr al-Ghazal, nel Sudan del Sud. Oggi Gulu si è lasciata alle spalle le difficoltà del passato ed è una città stabile e sicura, tanto che negli ultimi anni la sua popolazione è cresciuta in maniera considerevole, facendo sì che diventasse la seconda metropoli del Paese per numero di abitanti.

Pensione completa e pernottamento presso *African Roots Hotel* o similare, in camere doppie o singole con bagno privato.



Giorno 4

Gulu – Kidepo National Park

Dopo colazione ci metteremo in marcia per raggiungere il più remoto ed affascinante Parco Nazionale dell'Uganda, il **Kidepo National Park**, situato alle estreme propaggini nord-orientali del Paese, al confine con Kenya e Sud Sudan.

Decisamente lontano dai circuiti turistici classici e molto poco frequentato in ragione della grande distanza da Kampala, questo Parco, con un'estensione di poco meno di 1.500 kmq, accoglie in sé habitat differenti che vanno dalla foresta più densa all'aperta savana punteggiata di kopje, grandi massicci di roccia vulcanica che emergono solitari nelle distese erbose estese a perdita d'occhio e spesso fungono da punto di osservazione per i predatori presenti nel parco.

Il Kidepo è noto per ospitare numerose specie animali che difficilmente si trovano altrove nel Paese. Tra questi, ghepardi, otocioni (altrimenti detti volpi dalle orecchie di pipistrello), caracal e kudu maggiori e minori, oltre ad una ricchissima avifauna.

Pranzo in corso di trasferimento, arrivo nella Game Management Area del parco nel tardo pomeriggio e sistemazione nel nostro lodge prima del tramonto.

Pensione completa e pernottamento presso il *Savannah Lodge* o similare, in grandi tende safari doppie o singole con bagno privato.

Giorno 5

Kidepo National Park

Oggi l'intera giornata sarà dedicata all'esplorazione del Kidepo National Park e delle vallate disegnate dai due corsi d'acqua principali che attraversano il suo territorio, il Kidepo nel nord e il Narus nella parte meridionale, con le due vallate omonime circondate da basse colline e da rilievi più alti di origine vulcanica.

Di primo mattino, **con i nostri veicoli 4x4, ci addentreremo nella valle del fiume Narus**, sperando di avvistare quanti più animali possibile: elefanti, leoni, ghepardi, ungulati e le caratteristiche giraffe di Rothschild, particolarmente rare e a rischio di estinzione (al mondo ne rimangono solo poche centinaia di esemplari, tutte concentrate tra le regioni orientali dell'Uganda e quelle settentrionali del Kenya).

Rientreremo al lodge per il pranzo e nel pomeriggio continueremo a percorrere le piste del Kidepo National Park, la cui altitudine varia dai circa 900 metri sul livello del mare delle savane ondulate della Narus Valley, fino ai 2.750 msl del picco del Monte Morungole, un vulcano estinto le cui pendici si estendono lungo i margini sud orientali di questa vasta area protetta.

Pensione completa e pernottamento presso il *Savannah Lodge*, in grandi tende safari doppie o singole con bagno privato.



Giorno 6

Kidepo NP – Kaabong – Mount Morungole

In mattinata costeggeremo il perimetro meridionale del Parco nazionale di Kidepo, fin quasi a raggiungere la frontiera con il Kenya, per avvicinarci al **complesso montuoso del Morungole**, dove pernosteremo.

Nei pressi della cittadina di **Kaabong**, il più remoto tra i capoluoghi di distretto dell'Uganda, una deviazione di qualche chilometro ci consentirà di effettuare una piacevole sosta in un villaggio della comunità **Dodoth**, uno dei tanti sottogruppi appartenenti al grande Cluster Karimojong.

Pastori per tradizione, i Dodoth, di recente hanno iniziato a dedicarsi all'agricoltura, approfittando della fertilità dei terreni della Piana di Loyoro, dove si sono stanziati e successivamente radicati sin dalla seconda metà dell'800.

Nel pomeriggio, percorrendo piste accidentate e attraversando paesaggi particolarmente scenografici, raggiungeremo la località di Timu ed il nostro campo tendato fisso, posizionato su un'altura panoramica alle pendici del Mount Morungole.

Pensione completa e pernottamento presso il **Timu Eco Camp**, un campo tendato fisso con ampie tende doppie o singole e bagni in comune in una struttura in muratura, con acqua corrente e docce.

Giorno 7

Mount Morungole

Dopo colazione ci dedicheremo ad un'escursione a piedi lungo i pendii del **Monte Morungole**, che ci terrà impegnati fino al pomeriggio. Questa lunga ma piacevole camminata, non particolarmente faticosa, ci consentirà di addentrarci nel pittoresco territorio abitato dalle comunità **Ik**, un piccolo gruppo etnico Karimojong, che su queste alture costruisce i propri villaggi fortificati e trova sostentamento con la produzione di sorgo, miglio e con l'apicoltura.

Pranzo a picnic in corso di visita e rientro alla base in tempo per godersi il tramonto.

Pensione completa e pernottamento presso il *Timu Eco Camp*, un campo tendato fisso con ampie tende doppie o singole e bagni in comune in una struttura in muratura, con acqua corrente e docce.





Giorno 8

Mount Morungole – Kotido – Nakapelimorou – Moroto

In mattinata lasceremo Timu ed il Monte Morungole per dirigerci verso la cittadina di **Kotido**, dove visiteremo il mercato settimanale del bestiame, sempre molto vivace e frequentato da venditori ed acquirenti provenienti dai villaggi di tutta la regione e dal vicino Kenya: **Karimojong, Pokot, Turkana**, popolazioni strettamente imparentate tra loro, derivate dalla migrazione dei Teso dalla valle del Nilo, con la medesima lingua (nilotico-orientale) e cultura pastorale.

Ci sposteremo poi il villaggio di **Nakapelimorou**, considerato il più grande di tutta l'Africa orientale. Un sorprendente conglomerato di capanne fortificate esteso a perdita d'occhio, nel quale entreremo in contatto con i **Jie**, forse il più noto tra i vari clan pastorali appartenenti al grande Cluster Karimojong.

Concentrati soprattutto in Sud Sudan, i Jie sono conosciuti per l'indiscussa tempra dei loro guerrieri e la tenacia con la quale mantengono vive le proprie tradizioni, radicandole ad un'organizzazione sociale fortemente gerarchica, in cui il possesso del bestiame ha un ruolo imprescindibile per il mantenimento della stabilità stessa del gruppo. Il culto estetico del corpo, espresso in elaborate scarificazioni sul viso e sul busto sia degli uomini che delle donne, rimanda a complesse simbologie e rivela lo status e il ruolo che ciascun individuo occupa nella società.

A seguire, proseguiremo in direzione di **Moroto**, capoluogo di distretto e cuore pulsante della regione della Karamoja.

Pensione completa e pernottamento presso il *Karamoja Safari Camp* o similare, in camere doppie o singole, oppure tende safari con bagno privato.





Giorno 9

Moroto

Dopo la colazione e un passaggio al colorato mercato cittadino, ci addentreremo nelle alture che circondano la città di Moroto, per incontrare le comunità **Tepeth** e visitare le loro caratteristiche manyattas. Per raggiungere i villaggi cammineremo un po', ma anche in questo caso il percorso, seppur non brevissimo e tutto su piste non battute, non sarà né troppo faticoso, né particolarmente impegnativo.

Rientro a Moroto per il pranzo in un ristorante locale e nel pomeriggio ci sposteremo nelle zone abitate dai pastori semi-nomadi **Matheniko**.

In passato temutissimi razziatori di bestiame, ora i Matheniko si dedicano per lo più ad un modello di agricoltura stanziale e, da qualche anno a questa parte, da quando sono stati individuati degli **affioramenti auriferi nella zona**, provano ad integrare i magri introiti familiari scavando profonde buche nel terreno nelle quali sperano di trovare piccole quantità d'oro da vendere agli intermediari in città. Al tramonto raggiungeremo il kraal principale di Moroto, un enorme appezzamento di terra recintata, protetta e controllata dall'esercito governativo e da alcuni anziani guerrieri Karimojong, dove ogni notte vengono radunate centinaia di mucche dalle corna a lira, la vera ricchezza per chi abita questi aspri territori.

Pensione completa e pernottamento presso il *Karamoja Safari Camp* o similare, in camere doppie o singole, oppure tende safari con bagno privato.



Giorno 10

Moroto – Sipi Falls

In mattinata lasceremo Moroto per dirigerci verso sud, attraversando la regione abitata dalle comunità **Upe e Bokora**. Percorreremo un tragitto di circa 6 ore su piste sterrate, in un contesto di savana alberata semi-arida, con una vegetazione di euforbie ed acacie e una fauna endemica che comprende struzzi, gazzelle, dik dik, iene e bufali.

Pranzo in corso di trasferimento e arrivo nel pomeriggio alle pendici del **Monte Elgon**, nel distretto di Kaporchorwa, una zona fertile, verdeggiante e ricchissima d'acqua, nota in tutto il paese per l'importante produzione di caffè, principalmente di qualità Arabica, coltivato ad un'altitudine compresa tra i 1500 e i 2000 metri. Prima del tramonto, raggiungeremo il villaggio di Sipi e ci sistemereemo presso il nostro lodge affacciato sul salto d'acqua principale delle **Sipi Falls**, tre scenografiche cascate che si staccano da un grande arco di roccia, gettandosi a picco nella verde vallata sottostante.

Pensione completa e pernottamento presso il *Lacam Lodge* o similare, in camere doppie o singole con bagno privato.



Giorno 11

Sipi Falls – Jinja

Dopo colazione esploreremo la zona delle **Sipi Falls**, dedicando la mattinata ad una piacevolissima passeggiata tra piantagioni di caffè, miglio e banane, in un suggestivo percorso che si snoda tra campi coltivati e zone di foresta in cui la vegetazione cresce rigogliosa. In questo territorio abitano i **Bagisu**, uno degli ultimi gruppi etnici ugandesi ancora dedito a cerimonie collettive di circoncisione e a culti di tipo animistico.

Durante il percorso sosteneremo in una piantagione di caffè per vedere come viene coltivato, raccolto e trasformato da una delle cooperative locali che si occupano della lavorazione e della vendita di questo prodotto, cruciale per l'economia della regione.

Dopo pranzo ci sposteremo verso la città **Jinja**, capoluogo dei **Basoga**, nei pressi della quale si trovano le legendarie **Sorgenti del Nilo** (Nilo Bianco). Un luogo mitico, fonte di ispirazione ed oggetto del desiderio per i più famosi esploratori, dall'antichità all'epoca moderna.

Pensione completa e pernottamento in un lodge nei pressi del maestoso fiume in camere singole o doppie con bagno privato.

Giorno 12

Jinja – Entebbe – Partenza per l'Italia

In mattinata lasceremo la sponda nord del Lago Vittoria, precisamente la zona della testa del **Golfo di Napoleone**, dove il fiume Nilo si stacca dal grande bacino lacustre e comincia la sua lunghissima corsa di quasi 6500 chilometri verso il Mar Mediterraneo, e ci dirigeremo verso la caoticissima **Kampala**.

Pranzo in città e arrivo nel pomeriggio all'aeroporto di **Entebbe** dove, dopo il disbrigo delle formalità doganali, ci imbarcheremo sul volo di linea prescelto per il rientro in Italia (Qatar Airways o Ethiopian Airlines). Cena e pernottamento a bordo.

Giorno 13

Arrivo in Italia

Arrivo nello scalo di destinazione nelle prime ore del mattino.



Dal 10 al 22 luglio

Con Irene Fornasiero

Quota di partecipazione in camera doppia:
4.150 € a persona (volo incluso)

Eventuale supplemento camera singola: **530 €**

(minimo 8, massimo 12 partecipanti)

Informazioni e prenotazioni
viaggi@africanivista.it
tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)

LA QUOTA INCLUDE:

- o Roma Fiumicino
- Assicurazione medico-bagaglio e annullamento viaggio
- Accompagnatore italiano di Africa Rivista e staff locale parlante inglese/francese
- Pernottamenti, visite ed escursioni specificate nell'itinerario
- **Fee d'ingresso ai Parchi Nazionali**
- Trasferimenti a bordo di veicoli 4x4 con tettuccio apribile, inclusi autista, carburante e pedaggi
- Pasti come da programma (**pensione completa** per tutta la durata del viaggio, fatta eccezione per una cena libera, il 2° giorno).

LA QUOTA ESCLUDE

- Tasse aeroportuali indicative di 370 € da MXP e 360 € da FCO (il totale delle tasse aeroportuali ed eventuali fuel surcharge è soggetto a riconferma in fase di emissione dei biglietti aerei)
- Visto d'Ingresso per l'Uganda (vedi note)
- Pasti non menzionati nel programma (cena del 2° giorno)
- Soft drink ai pasti e bevande alcoliche
- Eventuali facchinaggi
- Mance per lo staff
- Spese di consegna di eventuali bagagli in ritardo
- Tutto quanto non espressamente indicato ne "la quota include"

ASSICURAZIONE DI VIAGGIO UNIPOL ASSISTANCE di UnipolSai Assicurazioni

La polizza di viaggio **inclusa** nella quota di partecipazione prevede le seguenti coperture:

- assistenza in viaggio
- spese mediche in viaggio
- infortuni in viaggio
- interruzione viaggio
- **annullamento viaggio**

VISTO D'INGRESSO

Per entrare in Uganda è necessario un visto d'ingresso, da richiedersi online, collegandosi al sito governativo <https://visas.immigration.go.ug>. La procedura telematica è semplice: bisogna inserire i propri dati anagrafici, allegare i documenti richiesti dal sistema (copia delle prime due pagine del passaporto, fototessera, copia del certificato di vaccinazione contro la febbre gialla, copia dei biglietti aerei) ed effettuare il pagamento di **50 USD**. Una volta completata la registrazione, il richiedente riceverà (di norma entro dieci giorni) una ricevuta con codice a barre da presentare al varco di frontiera ugandese dove, acquisiti i dati biometrici, otterrà poi il visto vero e proprio.

VALIDITÀ DEL PASSAPORTO

Il passaporto deve essere in originale e in corso di validità di minimo 6 mesi, con almeno una doppia pagina vuota per il visto e i timbri di ingresso e uscita.

VACCINAZIONI

Per ricevere il visto d'ingresso è **obbligatoria la vaccinazione contro la febbre gialla, o il certificato di esenzione**.

Altre vaccinazioni non sono richieste. La profilassi antimalarica è a discrezione del viaggiatore ma sempre consigliata. Prima della partenza è bene contattare il servizio sanitario territoriale di riferimento (uffici ASL/centro vaccinazioni internazionali), per un consulto approfondito e una valutazione completa delle eventuali misure da adottare sulla base della propria storia clinica.

ULTERIORI DISPOSIZIONI SANITARIE

Al momento della pubblicazione del programma (gennaio 2024), non è in vigore alcuna disposizione sanitaria relativa all'ingresso e all'uscita dall'Uganda per i cittadini italiani. Non sono dunque richiesti test PCR o test rapidi né in entrata nel Paese né in uscita.

CLIMA

I periodi ideali per effettuare un viaggio in Uganda vanno **da giugno a settembre e da dicembre a febbraio**, quando il clima è generalmente più fresco e le precipitazioni sono meno frequenti. Di norma, le temperature si mantengono costanti per tutto l'anno intorno ai 25°, fatta esclusione per le regioni del Sud, dove sui rilievi e nelle zone di foresta tropicale più densa (in particolare tra giugno e settembre), il termometro può scendere fino a 10° durante il giorno, e la notte può fare piuttosto freddo.

COSA METTERE IN VALIGIA

Ethiopian Airlines e Qatar Airways hanno una franchigia bagaglio di 20 kg. Tuttavia consigliamo di non sovraccaricarsi e preferire alle valigie rigide borsoni morbidi e facilmente trasportabili.

In generale suggeriamo di prevedere indumenti pratici e tecnici: scarpe comode e robuste, magliette, felpe, pantaloni lunghi e una giacca a vento non troppo pesante e preferibilmente impermeabile.

Durante i trekking e le passeggiate nella foresta sono consigliate scarpe tipo pedule da montagna impermeabili, pantaloni lunghi e resistenti per proteggersi da eventuali piante spinose e dalla vegetazione. Un impermeabile lungo e leggero (ma robusto!) potrebbe rivelarsi molto utile. È sempre buona norma portare con sé una piccola **farmacia da viaggio** con medicinali di prima necessità: farmaci di uso comune, antipiretici, antinfiammatori, antiemetici, antidiarroeici, analgesici, antistaminici (es. paracetamolo, loperamide, fermenti lattici, un antibiotico ad ampio spettro, collirio decongestionante...). Non dimenticate infine disinfettante, igienizzante per le mani, sali minerali con magnesio e potassio, cerotti, compeed e repellenti spray contro le zanzare.

NB! In Uganda le prese elettriche sono progettate per l'uso di **spine tripolari e di tipo inglese, generalmente a lamelle piatte**. Meglio dunque prevedere un adattatore universale, batterie di scorta per le macchine fotografiche e un power bank. Il voltaggio è di 220/240 V in quasi tutto il paese.

PASTI, ALLERGIE E INTOLLERANZE

La cucina dell'Uganda ha influenze bantu, swahili, arabe, asiatiche ed europee. Gli alimenti base sono legumi, patate, manioca, riso e verdure accompagnati da **pesce di lago, pollo**, carne di manzo, capra o montone. Il *matoke* può essere considerato il piatto nazionale: viene preparato con fette di banana platano cotte nel burro e immerse nel brodo di carne, con coriandolo fresco e peperoncino. Il *chapati* (originario del subcontinente indiano) è il pane tipico, e spesso viene usato al posto del riso per accompagnare i piatti di carne o di verdure. Anche le gustose *samosa* sono di origine indiana e si presentano sotto forma di involtini ripieni di carne e verdure speziate. Infine *l'ugali*, che generalmente viene consumato per colazione, è una purea di miglio servita con carne di manzo in salsa di arachidi. La frutta tropicale è abbondante e gustosa. Durante il nostro viaggio, previsto in pensione completa, con pranzi leggeri e cene più sostanziose, avremo modo di assaggiare sia piatti locali che cibi di "gusto internazionale". In generale, non è troppo complesso prevedere opzioni vegetariane o differenziare il menu sulla base di specifiche esigenze, tuttavia **raccomandiamo di segnalarci sempre eventuali allergie e intolleranze, per poter prevedere delle soluzioni alternative**.

TRASFERIMENTI

Le strade dell'Uganda, disseminate di buche (i famigerati **potholes**) e quotidianamente percorse da ogni tipo di veicolo, dai mezzi pesanti sempre sovraccarichi diretti oltre confine, ai carretti trainati da animali, non garantiscono rapidi tempi di percorrenza. Saranno necessari un po' di pazienza e spirito di adattamento!

I mezzi utilizzati durante il tour saranno robusti fuoristrada tipo Toyota con tettuccio apribile.

VALUTA LOCALE

In Uganda ha corso legale lo **Scellino Ugandese UGX**. Al momento 1 € corrisponde a circa 4.000 UGX, ma il cambio è volatile. I dollari americani sono accettati in molti lodge e ristoranti e solitamente preferiti rispetto agli Euro, che potranno essere comunque cambiati presso banche e uffici di cambio a Kampala.

Sportelli ATM collegati al circuito VISA sono presenti nelle principali città del paese, mentre carte di credito e bancomat possono essere generalmente utilizzati solo negli hotel. Per questo motivo, **per tutte le spese di carattere personale è consigliabile avere sempre a disposizione denaro contante in valuta locale.**

Tenete presente che questo tour è previsto in pensione completa, fatta eccezione per una cena libera, il 2° giorno, (potete calcolare indicativamente l'equivalente di 20 € a persona per pasto). Sono esclusi anche i soft drink e le bevande alcoliche. Consigliamo dunque, una volta arrivati in loco, di cambiare una piccola cifra in Scellini Ugandesi, sufficiente a coprire queste spese e consentire eventuali acquisti durante il viaggio. Sarà nostra premura segnalarvi i migliori uffici di cambio.

TELEFONO E INTERNET

La rete mobile è in costante miglioramento e la copertura internet è ormai presente in gran parte del Paese. La connessione wi-fi, di norma, è disponibile nelle aree comuni degli hotel e dei lodge, ma non sempre nelle camere. In ogni caso, il modo più semplice ed economico per telefonare, ma anche per navigare in internet, è quello di acquistare una **SIM locale**. Esistono diversi operatori, con specifici piani tariffari giornalieri e settimanali per la connessione dati e il credito telefonico è facilmente reperibile.

Se prima della partenza ci comunicherete l'intenzione di acquistare una SIM locale, cercheremo di farvela trovare all'arrivo ad Entebbe, o comunque vi forniremo assistenza nell'acquisto e nell'eventuale configurazione del telefono.

VISITE IN PROGRAMMA

Al momento della stesura del programma, tutte le visite e le escursioni previste risultano effettuabili. Va considerato però che, fino al giorno stesso previsto per la visita, possono occorrere eventi imprevedibili, o essere emesse particolari disposizioni che minano parzialmente o totalmente lo svolgimento delle attività in questione. Laddove ciò accadesse, faremo il possibile per ovviare alle eventuali problematiche insorte, adoperandoci per trovare alternative di interesse.

VOLI

Il principale scalo aeroportuale dell'Uganda si trova ad Entebbe, sul Lago Vittoria, a circa di 50 km dalla capitale Kampala. Qui atterrano i voli intercontinentali di una quindicina di compagnie aeree.

Nella nostra proposta abbiamo scelto di includere i voli di Ethiopian Airlines e Qatar Airways che, ad oggi, garantiscono i migliori operativi per le date previste. Trattandosi di alta stagione suggeriamo a chi fosse interessato a prendere parte al tour, di confermare quanto prima la propria iscrizione per poterci consentire di bloccare il volo e non rischiare che si esauriscano le disponibilità garantite dalle compagnie aeree.



SCHEMA TECNICA

ex. Art. 5 - Parte Integrante delle Condizioni Generali di Contratto di vendita di Pacchetti Turistici.

Termini di pagamento

Il viaggiatore è tenuto a corrispondere un acconto del 50% del prezzo complessivo di vendita come conferma della propria partecipazione al tour, secondo quanto riportato all'art. 7 delle Condizioni Generali di Contratto di vendita di Pacchetti Turistici, mentre **il saldo del prezzo del pacchetto prenotato dovrà essere versato almeno 30 giorni prima della partenza**, salvo diverso specifico accordo.

Obblighi per i viaggiatori

Come da Art.13 delle Condizioni Generali di Contratto di Vendita di Pacchetti Turistici (consultabile sul sito di African Explorer), i consumatori sono tenuti, prima della partenza, a verificare e ad accertarsi definitivamente, presso le competenti autorità, dei propri obblighi relativi ai certificati di vaccinazione, del passaporto individuale e di ogni altro documento valido per tutti i Paesi toccati dall'itinerario, nonché dei visti di soggiorno, di transito e dei certificati sanitari che fossero eventualmente richiesti. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più consumatori potrà essere imputata all'intermediario o all'organizzatore.

Sostituzioni

Qualsiasi variazione richiesta **ex.art 12** dal consumatore successivamente alla conferma da parte di African Explorer S.r.l. di tutti i servizi facenti parte del pacchetto, comporta l'addebito al consumatore di una quota aggiuntiva denominata "Spese variazioni pratica" corrispondente a **euro 80,00** totali, per variazione. La modifica del nominativo del cliente rinunciatario con quello del sostituto può non essere accettata da un terzo fornitore di servizi, in relazione ad alcune tipologie di essi, anche se effettuata entro il termine di cui all'art. 12, paragrafo **a**) delle condizioni generali di contratto. L'organizzatore non sarà pertanto responsabile dell'eventuale mancata accettazione della modifica da parte dei terzi fornitori di servizi. Tale mancata accettazione sarà tempestivamente comunicata dall'organizzatore alle parti interessate prima della partenza.

Penali di cancellazione

Al viaggiatore che receda dal contratto prima della partenza al di fuori delle ipotesi elencate al primo comma dell'art. 10 Recesso del turista o al secondo comma dell'art. 7 Pagamenti delle Condizioni Generali di Contratto di Vendita di Pacchetti Turistici, saranno addebitati – indipendentemente dal pagamento dell'acconto di cui all'art. 7 comma 1 delle medesime condizioni e tranne ove diversamente specificato in seguito e/o in fase di conferma dei servizi – a titolo di penale:

la quota di iscrizione al viaggio;

l'eventuale corrispettivo di coperture assicurative già richieste al momento della conclusione del contratto;

le seguenti percentuali sulla quota viaggio:

10% se la rinuncia avverrà fino a 65 giorni prima della partenza.

25% se la rinuncia avverrà dal 64° al 45° giorno prima della partenza.

50% se la rinuncia avverrà dal 44° al 15° giorno prima della partenza.

75% se la rinuncia avverrà dal 14° al 10° giorno prima della partenza.

100% se la rinuncia avverrà dal 9° giorno al giorno della partenza.

Oltre alle penalità relative alla biglietteria aerea (tariffe speciali, instant purchase, low cost e voli di linea) citate nella regola tariffaria.

Si precisa inoltre che:

il riferimento è sempre ai giorni "di calendario";

per determinate destinazioni, per particolari servizi, per i gruppi precostituiti o per determinate combinazioni di viaggio, le penali sopra riportate potranno subire variazioni anche rilevanti, queste verranno comunicate in fase di proposta di viaggio e si intenderanno automaticamente accettate alla conferma della stessa.

per determinati servizi turistici e non turistici le penali possono essere del 100% già al momento della proposta irrevocabile o della prenotazione / conferma da parte del tour operator; tali variazioni saranno indicate nei documenti relativi ai programmi fuori catalogo o ai viaggi su misura o a viaggi e servizi in genere non rientranti pienamente o parzialmente nel presente catalogo.

Nessun rimborso spetta al turista che decida di interrompere il viaggio o il soggiorno per volontà unilaterale.

Variazione di prezzo

I prezzi potranno subire modifiche dovute a: variazioni dei costi di trasporto e dei costi del carburante, nonché dei diritti e delle tasse quali quelle di atterraggio, di sbarco o imbarco nei porti e negli aeroporti, ai sensi e nel rispetto del Codice del Turismo. Quanto al costo del carburante, per i voli di linea, invece, potrà essere applicato un adeguamento pari a quello richiesto dalle Compagnie Aeree. Le variazioni e gli adeguamenti del prezzo di listino verranno comunicati ai Clienti attraverso le agenzie intermedie.

Cambio

I nostri programmi sono basati su orari, cambi, tasse, aeroportuali, tariffe dei trasporti e costi dei servizi a terra in vigore al momento della preparazione del preventivo e sono indicati nello stesso.

Fondo di garanzia

Ai sensi dell'art. 09, comma 1, lettera b) della Legge 29/07/2015 n. 115, l'art. 51 del Codice del Turismo è stato abrogato a decorrere dal 30/06/2016. Ai sensi del 2° comma dello stesso articolo, per i contratti di vendita di pacchetti turistici, come definiti dall'art. 34 del Codice del Turismo, stipulati entro il 30/06/2016 continua ad applicarsi la disciplina dell'art. 51 del medesimo Codice. Le istanze di rimborso relative a contratti di vendita di pacchetti turistici stipulati entro il 30/06/2016 devono essere presentate, a pena di decadenza, entro tre mesi dalla data in cui si è concluso o si sarebbe dovuto concludere il viaggio e sono definite fino ai limiti della capienza del Fondo Nazionale di Garanzia previsto dal citato art. 51 del Codice del Turismo la cui gestione liquidatoria è assicurata dall'amministrazione competente.

I pacchetti turistici oggetto di vendita con il contratto disciplinato dalle presenti condizioni generali sono assistiti da una garanzia per il rimborso del prezzo versato per l'acquisto del pacchetto turistico e il rientro immediato del turista, nei casi di insolvenza o fallimento ai sensi di quanto previsto dal 2° comma dell'art. 50 del Codice del Turismo.

A tale scopo African Explorer Srl ha stipulato idonea polizza assicurativa con la Compagnia CBL Insurance Europe Limited di Dublino.

La validità delle proposte di questo sito è indicata nelle tabelle dei prezzi in calce ad ogni itinerario Organizzazione tecnica: African Explorer S.r.l. – Piazza Gerusalemme 4 - 20154 Milano. Autorizzazione Regione Lombardia con decreto n°1009/98 del 24/03/1999.

African Explorer S.r.l. ha stipulato, ai sensi dell'art. 50 del Codice del Turismo (d.lgs. n. 79 del 23 Maggio 2011), una polizza per la Responsabilità Civile Professionale con la Compagnia Unipol Assicurazioni S.p.A. per un massimale di € 2.065.000,00. A maggior tutela del consumatore African Explorer S.r.l. ha inoltre stipulato con la medesima Compagnia di Assicurazioni un'ulteriore polizza con la quale il massimale viene elevato a €33.500.000,00

AFRICA

Il viaggio è promosso dalla rivista *Africa*, bimestrale diffuso in abbonamento, a cui collaborano alcuni dei migliori reporter e fotografi del panorama internazionale. Il magazine si propone di mostrare il volto meno conosciuto del continente, nell'intento di raccontare come e quanto l'Africa sta cambiando. In ogni aspetto della società.

www.africarivista.it

Per informazioni:

viaggi@africarivista.it

tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)

LA GUIDA:

IRENE FORNASIERO

Antropologa africanista di formazione, durante il percorso accademico ha svolto ricerche etnografiche in Angola e Mozambico, occupandosi di memoria e ricostruzione in contesti post-bellici. Con taccuino e macchina fotografica ha poi percorso le strade di circa quaranta paesi africani, focalizzando l'attenzione sulle aree più complesse e difficilmente accessibili del continente. Dal Sahel al Corno D'Africa, dalle sorgenti del Nilo alle foreste equatoriali, fino ai grandi bacini lacustri dell'Africa centrale e australe.

Viaggiatrice instancabile, negli anni ha trasformato questa grande passione in una professione, pianificando itinerari personalizzati e accompagnando viaggiatori alla scoperta di destinazioni poco note.

Da quasi 10 anni collabora con la Rivista Africa, per la quale scrive e cura i programmi de "I Viaggi di Africa", di cui è responsabile.



ORGANIZZAZIONE TECNICA

African Explorer di World Explorer s.r.l.u

